

AVVISO

PER LA PRESENTAZIONE DI RICHIESTE DI CONTRIBUZIONE EROGATIVA PER PROGETTI DEL SETTORE

“RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA”

Nel proprio territorio statutariamente definito (corrispondente alle aree geografiche dei comuni di Pisa, Bientina, Buti, Calci, Calcinaia, Castelfranco di Sotto, San Giuliano Terme, Santa Maria a Monte, Santa Croce sull'Arno, Vecchiano, Vicopisano, Capannoli, Casciana Terme Lari, Cascina, Crespina Lorenzana, Peccioli, Ponsacco, Pontedera e Terricciola, tutti appartenenti alla provincia di Pisa), la Fondazione Pisa persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico indirizzando la propria attività istituzionale, tra gli altri, nel settore "Ricerca Scientifica e Tecnologica".

La Fondazione, assumendo quale finalità della propria azione complessiva nel settore della Ricerca Scientifica e Tecnologica la *“promozione nel territorio di iniziative di ricerca di alto livello scientifico e tecnologico mediante cofinanziamento, anche con possibile partecipazione diretta per il tramite di apposito ente strumentale, di progetti di ricerca proposti da qualificati istituti/enti di ricerca già esistenti nel territorio, o di nuova istituzione, capaci di contribuire - anche con il concorso partecipativo di centri di ricerca istituzionali di eccellenza italiani ed esteri - ad un significativo avanzamento di settori specifici di ricerca per i quali esistano nel Territorio le competenze di base immediatamente attivabili”*, individua di volta in volta specifici ambiti di intervento verso cui indirizzare l'attenzione e stimolare proposte per il tramite di avvisi periodici.

Le richieste per l'assegnazione dei contributi dovranno essere presentate dai soggetti interessati ed abilitati, secondo le modalità previste nel presente Avviso ed utilizzando le apposite "SCHEDE" poste in calce al medesimo, redigendo le stesse in doppia copia, una in lingua inglese ed una in lingua italiana entro il:

13 APRILE 2016

1) SCOPO ED OGGETTO DEL PRESENTE AVVISO

Il presente avviso ha il fine di reperire e selezionare progetti di ricerca che comportino l'utilizzo di metodologie sperimentali e che siano orientati alla soluzione di problemi di particolare interesse ed attualità.

I progetti devono affrontare tematiche di ricerca rientranti nella macroarea scientifica della

- Biomedicina -

2) I CONTENUTI DEL PROGETTO ED I TERMINI DI REALIZZAZIONE

Il progetto proposto deve:

1. essere espressione di un'idea originale;
2. mirare a conseguire risultati fruibili in tempi ragionevolmente brevi;
3. avere la capacità di produrre risultati chiaramente definiti con una valutazione della loro rilevanza conoscitiva e, relativamente alle applicazioni concrete dei medesimi, delle loro ricadute.

Specificata attenzione sarà riservata ai progetti volti al superamento di difficoltà che limitano il conseguimento, sia pure con rischio, di obiettivi non ancora raggiunti.

La durata di ciascun progetto proposto dovrà essere di norma triennale e le attività di ricerca dovranno avere inizio entro tre mesi dalla sottoscrizione dell'apposito contratto di finanziamento predisposto dalla Fondazione per disciplinare termini, modalità e condizioni per l'erogazione del finanziamento assegnato.

3) LA DIMENSIONE ECONOMICA DEI PROGETTI PROPOSTI

La dimensione economica del singolo progetto proposto non dovrà essere inferiore ad **€ 300.000/00**, ferma restando la discrezionalità della Fondazione di derogare da tali limiti.

In funzione del numero delle proposte ritenute di particolare interesse, la Fondazione potrà indirizzare il proprio intervento verso uno o più progetti selezionati.

4) I SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Le proposte di progetto di ricerca possono essere presentate solo da soggetti (persone fisiche) organici ad istituti/enti di ricerca, in possesso di personalità giuridica e senza fini di lucro, che abbiano sede nel territorio dei comuni della provincia di Pisa specificati in premessa.

Il soggetto proponente dovrà essere in possesso di documentata capacità scientifica ed esperienza organizzativa e gestionale acquisite nella conduzione di ricerche di analoga dimensione.

La struttura e il gruppo di esperti impegnata/o nella ricerca dovranno avere un alto livello di coesione sotto il profilo scientifico, organizzativo ed operativo al fine di assicurare una esecuzione efficace e tempestiva delle attività previste e dovranno dimostrare una documentata capacità di affrontare e sviluppare progetti di ricerca di dimensione quali/quantitativa analoga a quella proposta.

Per quanto concerne gli altri soggetti, strutture o gruppi che, oltre a quello di cui al punto precedente, siano eventualmente chiamati a partecipare al progetto proposto, dovrà essere data specifica e fondata motivazione scientifica del loro necessario coinvolgimento con contestuale indicazione dei ruoli collaborativi assegnati in subordine e della rispettiva quota di partecipazione agli oneri complessivi comunque conferita, nonché espressa assicurazione circa la loro capacità realizzativa e stabilità organizzativa. Al riguardo debbono essere dichiarate in via preliminare eventuali forme di aggregazione collaborativa secondo il modello ATS o similari, ovvero la disponibilità, su richiesta della Fondazione, a parteciparvi.

Deve essere analiticamente illustrata la specifica competenza di ogni soggetto/struttura/gruppo coinvolto nella ricerca. Di ciascun componente debbono essere indicate le ultime 5 pubblicazioni scientifiche prodotte su argomenti che abbiano attinenza o connessione con il tema oggetto della proposta.

Il contributo assegnato dalla Fondazione all'assegnatario dello stesso non potrà essere impiegato per compensare qualunque attività/prestazione o servizio svolto nell'interesse del progetto dai partner che l'assegnatario stesso abbia coinvolto nella ricerca.

Tali soggetti non possono avanzare la pretesa di porre vincoli ovvero di esercitare diritti sulla proprietà intellettuale e sulla disponibilità dei risultati della ricerca ulteriori rispetto a quelli di cui al punto 14.

5) PRESENTAZIONE DEI PROGETTI E RELATIVE CONDIZIONI

Non è ammessa la presentazione di progetti che:

1. siano stati già avviati prima della formale ammissione a contributo da parte della Fondazione;
2. prevedano il coinvolgimento di strutture di ricerca, pubbliche e/o private, la cui cumulativa partecipazione agli oneri del progetto stesso sia di entità superiore al 40% del totale della spesa complessivamente prevista così come rappresentato negli schemi allegati sub A e B;
3. prevedano una partecipazione finanziaria complessiva delle predette strutture di ricerca coinvolte nel progetto che sia cumulativamente inferiore al 20% della predetta spesa complessivamente prevista.

Ogni soggetto proponente potrà presentare un solo progetto.

A pena di decadenza dal contributo assegnato:

- la composizione dell'eventuale raggruppamento di enti partecipanti al progetto (partner), indicati originariamente dal proponente e qualunque sia la forma dell'aggregazione, non potrà subire variazioni se non con il previo e formale assenso della Fondazione.
- il budget approvato all'atto dell'assegnazione del contributo da parte della Fondazione, e allegato quale parte integrante alla convenzione di cui al precedente punto 2), non potrà subire modifiche in corso di svolgimento della ricerca, se non in via eccezionale e previa richiesta analiticamente motivata, presentata con congruo preavviso, cui segua espresso e formale benestare della Fondazione stessa.
- non si darà luogo alla sostituzione del proponente responsabile scientifico e coordinatore del progetto durante lo svolgimento della ricerca. Ciò potrà avvenire solo in via eccezionale, per cause sopravvenute indipendenti dalla volontà dello stesso responsabile, e con il consenso della Fondazione che si riserva comunque la discrezionale valutazione delle motivazioni addotte.

6) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE DI PROGETTO

I progetti dovranno essere presentati mediante apposita modulistica allegata (da redigere completamente ed in doppia copia, una in lingua inglese ed una in lingua italiana).

Per la presentazione delle proposte di progetto sono previste due fasi:

- 1) la prima fase, in occasione della quale il soggetto proponente illustra sinteticamente il progetto per consentire una preliminare selezione, per mezzo di apposita istruttoria finalizzata all'accertamento della presenza di contenuti concettuali e progettuali di interesse della Fondazione. In questa prima fase il soggetto proponente deve, utilizzando solo lo schema allegato sub -A, illustrare in particolare:
 - a) il tema del progetto ed il suo interesse;
 - b) il contenuto peculiare dell'idea guida che contraddistingue il progetto e la sua specificità nell'ambito delle attività del settore;
 - c) le prospettive e le potenzialità conoscitive ed applicative nonché le capacità di autonomo successivo sviluppo;
 - d) lo schema organizzativo del progetto, nel quale sono esplicitate le linee guida della sua esecuzione e conclusione, ed il costo complessivo con evidenza del contributo richiesto alla Fondazione.

- 2) la seconda fase, subordinata all'esito positivo della prima fase selettiva, in occasione della quale **l'Ente di appartenenza del soggetto proponente, che assumerà la veste di controparte contrattuale in caso di assegnazione del contributo al progetto**, fornisce, utilizzando lo schema allegato sub -B, una più ampia elaborazione del progetto che includa una rappresentazione analitica degli elementi di dettaglio esecutivo del progetto stesso utile alla valutazione comparativa finale.

Il soggetto proponente dovrà far pervenire la documentazione relativa alla prima fase di presentazione del progetto (schema -A), descritta in questo punto 6), entro il giorno **13 APRILE 2016**:

- in plico chiuso, **a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento**, trasmessa al seguente indirizzo:

Fondazione Pisa

Palazzo Blu ó Lungarno Gambacorti, 9

56125 Pisa

oppure

- **a mezzo consegna a mano**, dal lunedì al venerdì, **dalle 8.30 alle 17.30**, presso la portineria degli uffici della Fondazione, **al suddetto indirizzo**, dove sarà rilasciata apposita ricevuta con data certa.

La proposta di progetto, e tutta la documentazione contenuta nella busta, deve essere presentata in formato cartaceo debitamente sottoscritta in originale ed in formato elettronico (file word o rtf) su supporto digitale.

Non è consentito l'uso della posta elettronica certificata.

La documentazione di dettaglio esecutivo del progetto (schema -Bø), prevista per la seconda fase, dovrà essere trasmessa con le medesime modalità alla Fondazione nel rispetto del termine che la stessa indicherà nell'apposita comunicazione formale di superamento della prima fase con esito positivo.

La Fondazione prenderà in esame solo i plichi pervenuti nel rispetto dei termini perentori di cui sopra ed **in busta chiusa. Sulla busta, oltre l'indirizzo del destinatario e la intestazione del mittente, dovrà essere indicata la dicitura: "Partecipazione ad AVVISO 2016 per RSTö.**

La Fondazione non assume alcuna responsabilità per il caso di ritardo, smarrimento, mancata consegna e consimili eventi riferibili alle modalità di trasmissione della documentazione prescelte dal soggetto proponente.

7) VALUTAZIONE DEI PROGETTI: CRITERI, MODALITÀ ED ESITO

Le proposte, e la relativa documentazione, pervenute nel rispetto del termine indicato per la presentazione dell'idea progettuale mediante lo schema allegato sub -Aø saranno discrezionalmente valutate dalla Fondazione che comunicherà al singolo proponente:

- se il progetto presentato sia stato considerato meritevole, o meno, di ulteriore approfondimento;
- in caso positivo, entro quale termine presentare lo schema di approfondimento allegato sub -Bø al presente Avviso.

Al termine della valutazione complessiva degli schemi di tipo -Bø e della documentazione presentati per la seconda fase di approfondimento, la Fondazione comunicherà al proponente l'ammissione o meno del progetto a contributo.

Le valutazioni discrezionalmente eseguite dalla Fondazione a conclusione sia della prima che della seconda fase selettiva sono da intendersi definitive e non sono ammesse forme di reclamo o ricorso. In nessun caso saranno comunicate ai soggetti proponenti i contenuti dei giudizi espressi in ogni fase di valutazione delle proposte.

I fattori di valutazione di cui la Fondazione terrà conto, singolarmente e cumulativamente, nell'esame dei progetti ricevuti sono:

- 1) originalità ed innovatività della ricerca proposta
- 2) qualità scientifica del progetto
- 3) risultati attesi ed impatto sul contesto scientifico, economico e sociale
- 4) fattori critici che devono essere superati per la realizzazione del progetto
- 5) qualità della leadership scientifica individuale e collettiva del soggetto proponente e del/dei gruppi di ricerca
- 6) presenza di unità di ricerca appartenenti ad enti diversi da quello di appartenenza del soggetto proponente
- 7) affidabilità per lo svolgimento a buon fine della ricerca nel rispetto del programma proposto
- 8) grado di competitività scientifica internazionale del progetto e del team di ricerca
- 9) possibilità di creare una leadership di ricerca durevole nel tempo
- 10) entità della partecipazione finanziaria delle strutture di ricerca pubbliche e/o private coinvolte nel progetto
- 11) congruità dei costi previsti con le finalità del progetto e capacità di attrarre cofinanziamenti
- 12) adeguatezza della dotazione di laboratori rispetto alle esigenze delle attività di ricerca previste.

In caso di ammissione del progetto a contributo, la Fondazione comunicherà al soggetto proponente, ed al suo Ente di appartenenza, l'entità del contributo assegnato e fornirà contestualmente l'atto formale di convenzione che l'Ente stesso è chiamato a sottoscrivere, in qualità di assegnatario controparte contrattuale, per perfezionare l'assegnazione stessa e accettarne le condizioni ivi inserite. L'Ente in questione dovrà trasmettere formalmente alla Fondazione (a mezzo di lettera raccomandata A.R. sottoscritta dal legale rappresentante) la convenzione di cui sopra debitamente sottoscritta per accettazione entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della predetta comunicazione di ammissione a contributo. Tale ultimo termine è essenziale.

8) LIMITE DEL CONTRIBUTO ATTRIBUIBILE A CIASCUN PROGETTO

Per ciascun progetto approvato ed ammesso a contributo la Fondazione erogherà, con le modalità e nei termini appresso indicati nonché fino a concorrenza massima dell'importo assegnato, le somme necessarie a sostenere le spese evidenziate nell'apposito prospetto finanziario compreso nell'allegato schema B e cioè quelle relative a:

- 1) acquisto di nuove apparecchiature a condizione che esse siano dedicate al progetto in via esclusiva (in caso diverso, pro quota)
- 2) oneri per il personale reclutato ex novo per l'iniziativa ed alla stessa adibito in via esclusiva (ricercatori, assegnisti di ricerca, dottorandi, borsisti)
- 3) acquisto dei materiali di consumo
- 4) corrispettivi per prestazioni rese da terzi, non partecipanti al progetto come partner, per esigenze esclusive del progetto
- 5) oneri per missioni e pubblicazioni.

I costi d'investimento di cui al punto 1) non dovranno superare il 40 % del costo totale del progetto.

Non saranno ammessi a finanziamento, nell'ambito dell'importo del contributo richiesto alla Fondazione, gli oneri per il management del progetto, gli oneri per il personale già in forza a qualunque titolo presso l'Ente sottoscrittore della convenzione come pure presso gli enti partecipanti al progetto, così come i costi di costruzione, allestimento ed esercizio di laboratori.

Tra i costi del progetto non possono essere incluse le spese generali di ogni tipo sostenute dall'Ente sottoscrittore della convenzione e dagli enti partecipanti al progetto.

All'atto della rendicontazione finale a ricerca ultimata, qualora i costi effettivamente sostenuti risultino inferiori al valore stimato e dichiarato nella proposta di progetto, si procederà a ridefinire il valore totale del contributo a carico della Fondazione in ragione del rapporto percentuale determinato all'origine con riferimento all'onere complessivo inizialmente dichiarato dal proponente. Ove invece tali costi risultino superiori, in nessun caso il contributo della Fondazione potrà superare la misura massima determinata in relazione all'onere complessivo inizialmente dichiarato nella proposta di progetto.

9) LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCESSO PER IL PROGETTO

La liquidazione del contributo assegnato al progetto avverrà, di norma, con la seguente cadenza, salvo che l'apposita convenzione sottoscritta tra le parti non disponga altrimenti:

- 1) il 20% del contributo assegnato verrà erogato entro 30 giorni dalla data di inizio dei lavori di ricerca come previsto nella convenzione a copertura delle spese di start-up, che verranno rendicontate successivamente nei termini indicati nella richiamata convenzione;
- 2) il 60% del contributo assegnato verrà erogato frazionatamente, tramite rate di uguale importo, corrisposte al termine di ciascun anno di durata del progetto. La liquidazione della singola rata avverrà solo previa presentazione dei documenti di rendicontazione attestanti gli oneri sostenuti per le voci ammesse a contributo e previa esibizione di una relazione sull'attività di ricerca svolta asseverata dal verificatore indicato dalla Fondazione;
- 3) il restante 20% verrà corrisposto al termine del progetto e successivamente alla convalida da parte degli esperti designati dalla Fondazione, di una relazione finale all'uopo predisposta dall'Ente titolare del progetto e previa presentazione della rimanente documentazione di spesa eventualmente non ancora consegnata.

Nella convenzione sono precisati i termini temporali per l'invio della periodica rendicontazione, per la verifica dei suoi contenuti e per la materiale liquidazione della rata scaduta, se dovuta in tutto od in parte.

10) AVVIO ESECUTIVO DEL PROGETTO

Il progetto ammesso a contributo dovrà avere effettivo avvio entro tre mesi dalla data di sottoscrizione della già citata convenzione e ne dovrà essere data formale comunicazione alla Fondazione tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Detto termine è considerato essenziale.

11) SOSPENSIONE, PROROGA ED INTERRUZIONE DEL PROGETTO

I progetti di ricerca presentati per l'ammissione a contributo possono avere, come detto in precedenza, una durata di norma pari ad anni 3 e debbono esaurirsi nel periodo indicato in proposta.

Qualora ricorrano condizioni od eventi particolari la Fondazione può discrezionalmente consentire, in corso d'opera, la sospensione ovvero la proroga delle attività di ricerca per un periodo non superiore a mesi sei.

Eventuali richieste di proroga o sospensione dei termini di durata dei progetti devono pervenire alla Fondazione, a pena di inammissibilità, almeno trenta giorni antecedenti la scadenza dei termini di durata originariamente previsti.

Qualora il progetto di ricerca si interrompa per cause indipendenti dalla volontà dell'assegnatario del contributo prima del termine e senza che siano completate le fasi previste nello schema B0a suo tempo presentato, la Fondazione riconoscerà all'Ente assegnatario, avuto riguardo ai documenti di spesa esibiti e tenuto conto degli acconti complessivamente già percepiti, la quota parte della rata di liquidazione in corso di maturazione in ragione delle attività compiute e secondo una sua valutazione discrezionale delle medesime. Se l'importo degli acconti complessivamente già percepiti dall'Ente risultasse eccedente rispetto ai costi sostenuti e documentati come sopra indicato, la Fondazione avrà facoltà di procedere per il recupero dell'eccedenza. In ogni caso la Fondazione si riserva il diritto di azione per il recupero dei contributi concessi ed effettivamente erogati se l'interruzione dei lavori è attribuibile comunque alla responsabilità dei soggetti, o di terzi in genere, coinvolti nella ricerca.

12) VERIFICHE IN CORSO D'OPERA E FINALI

La Fondazione si riserva la facoltà di far valutare da un proprio Supervisore scientifico lo stato di avanzamento della ricerca. Egli potrà, anche coadiuvato da altri esperti di fiducia della Fondazione eventualmente necessari per la peculiarità delle conoscenze richieste, eseguire verifiche durante lo svolgimento delle attività previste nel progetto sia sotto il profilo formale e documentale, sia sotto il profilo operativo con accessi presso laboratori e luoghi in genere ove si sviluppa la ricerca.

Sono comunque previste apposite sessioni di verifica a carattere scientifico con periodicità di norma semestrale in corso d'opera. A tal fine e per consentire le medesime, il responsabile scientifico coordinatore del progetto dovrà rassegnare alla Fondazione una specifica relazione di periodo dettagliando le attività svolte, i risultati ottenuti ed i costi sostenuti in coerenza con il budget e con il connesso cronoprogramma. Inoltre la Fondazione, tramite i propri predetti esperti, eseguirà controlli sulla correttezza formale e sostanziale dei documenti di spesa esibiti a corredo

della richiesta di saldo delle singole quote di contributo secondo i limiti e le modalità definite in convenzione. A conclusione delle attività di progetto la Fondazione, tramite i propri esperti, eseguirà il collaudo degli esiti della ricerca anche sulla base della relazione conclusiva dell'Ente corredata degli eventuali ultimi documenti di spesa, cui è subordinata la liquidazione della quota finale.

13) DECADENZE

Qualora l'Ente beneficiario del contributo incorra, per causa ad esso imputabile, in una delle cause di decadenza dal contributo stesso previste nel presente avviso e nel contratto di finanziamento di cui al successivo punto 15), il medesimo sarà tenuto:

- a restituire alla Fondazione, entro il termine di 60 giorni decorrente dal giorno in cui si è verificata la causa di decadenza, gli importi eventualmente già percepiti a titolo di contributo, maggiorate di un interesse pari all'interesse legale decorrente dal predetto giorno sino al giorno dell'effettivo pagamento di quanto dovuto a favore della Fondazione;
- in ogni caso, a corrispondere alla Fondazione, sempre entro il termine di 60 giorni decorrente dal giorno in cui si è verificata la causa di decadenza, a titolo di penale, un importo corrispondente al 5% del contributo assegnato.

14) CONDIZIONI DA RISPETTARE PER LA FRUIZIONE DEI RISULTATI DELLA RICERCA FINANZIATA DALLA FONDAZIONE

Qualora dalle attività di ricerca previste dal progetto, anche prima della loro conclusione, derivino risultati suscettibili di sfruttamento economico, anche se insuscettibili di tutela legale ovvero mantenuti in regime di segretezza, la Fondazione avrà diritto di partecipare ai relativi utili secondo una percentuale corrispondente alla propria quota di cofinanziamento delle predette attività di ricerca, quale risulta dalla convenzione di cui al successivo punto 15).

A tal fine l'Ente si impegna a non diffondere, divulgare, pubblicare i predetti risultati se non successivamente all'attivazione delle forme di tutela legale caso per caso previste. Ove tali risultati siano insuscettibili di tutela legale ovvero si ritenga di mantenerli in regime di segretezza, l'Ente si impegna a darne prontamente notizia alla Fondazione, concordando con questa le forme di sfruttamento più adeguate alle circostanze.

Per quei risultati della ricerca che non avessero oggettivamente capacità di produrre utilità economiche, la Fondazione avrà comunque facoltà di divulgarne i contenuti tramite pubblicazioni, comunicazioni od occasioni convegnistiche.

La quota di cofinanziamento rilevante ai fini del computo della percentuale di cui al primo capoverso del presente punto è esclusivamente quella risultante dal Piano finanziario del progetto.

15) FORMA CONTRATTUALE

Al fine di formalizzare l'assegnazione del contributo e di regolare i rapporti tra le parti (Fondazione ed Ente assegnatario del contributo) sarà stipulato idoneo contratto di finanziamento, nelle forme ritenute di volta in volta più adeguate, predisposto in via esclusiva dalla Fondazione e che conterrà gli elementi essenziali già indicati nel presente Avviso nonché le eventuali condizioni particolari che lo specifico progetto dovesse rendere necessarie a maggior garanzia delle esigenze di trasparenza e pubblicità della Fondazione.

La Fondazione intratterrà il rapporto contrattuale solo ed esclusivamente con l'ente firmatario della convenzione al quale afferiranno i rapporti di ogni tipo con gli eventuali partner operanti nel progetto.

Gli oneri conseguenti alla eventuale registrazione del contratto/convenzione saranno a carico della Fondazione.

15) GESTIONE DEL CONTENZIOSO

Qualunque controversia nascente dall'applicazione e dalla interpretazione dei contenuti del presente Avviso e dei conseguenti strumenti contrattuali sarà rimessa alla competenza del Tribunale di Pisa.

16) RICHIESTE DI CHIARIMENTI

Eventuali richieste di chiarimento dovranno essere trasmesse per iscritto al seguente indirizzo email: info@fondazionepisa.it